

Decreto n. 1245 del 09.12.2019

Procedura negoziata, suddivisa in tre lotti, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi specialistici a supporto della ricerca nell'ambito del programma BIOTECH, progetto QUALIMEC. Approvazione atti della procedura di gara.

Codice CIG Lotto 1 – QUALIMEC 01: 8130086734

Codice CIG Lotto 2 – QUALIMEC 02: 81300991F0

Codice CIG Lotto 3 – QUALIMEC 03: 81301067B5

Codice CUP: C96C18001340001

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell'1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con cui è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con cui è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell'Ente e il Decreto del Vicepresidente 13

marzo 2019, n. 27, con cui l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con cui il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8 e 11 settembre 2019 n. 54, con cui è stato prorogato al dott. Antonio Di Monte l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente fino al 31 dicembre 2019, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario del CREA n. 57 del 06.04.2017, con cui è stata disposta a decorrere dal 01.05.2017 l'articolazione del CREA in dodici Centri di Ricerca, come previsti nel suddetto "Piano";

VISTO il Decreto del Presidente del CREA n. 4 del 30.05.2017, con cui è stato nominato Direttore del Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica (CREA-GB) il dott. Luigi Cattivelli;

VISTO il Decreto del Presidente del CREA n. 10 del 01.06.2017, con cui è stato nominato Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione (CREA-DC) il dott. Pio Federico Roversi;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del CREA n. 103 del 19.11.2018, con cui è stato deliberato il bilancio di previsione 2019 dell'Ente;

VISTO il D.M. del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 25807 del 06.10.2017 con cui è stato approvato il Piano triennale di ricerca straordinaria del CREA di cui è parte il programma, di durata triennale, denominato BIOTECH (Biotecnologie sostenibili per l'agricoltura italiana);

PREMESSO che il predetto programma prevede la realizzazione di n. 12 (dodici) progetti di ricerca relativi a specifiche tematiche nell'ambito dei quali dovranno essere svolte attività di supporto specialistico;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n. 1335 del 31.10.2018 e s.m.i. relativo all'approvazione del programma biennale (2019-2020) degli acquisti di beni e servizi del CREA;

VISTO il D.M. del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 18271/7305/2018 del 08.06.2018, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 21.06.2018, al numero 852, numero Sirgs 11555, con cui è stato approvato il quadro finanziario del progetto "*QUALIMEC – Miglioramento delle proprietà qualitative in melanzana e carciofo mediante approcci di genome editing e cisgenesi*", nell'ambito del programma BIOTECH;

VISTO l'art. 2 del suddetto D.M., secondo cui:

- il dott. Luigi Cattivelli è nominato coordinatore scientifico del programma BIOTECH e, pertanto, del progetto QUALIMEC;
- il dott. Luigi Cattivelli e il dott. Pio Federico Roversi sono nominati responsabili amministrativi rispettivamente per il CREA-GB e per il CREA-DC del progetto QUALIMEC;

PREMESSO che le attività del progetto QUALIMEC si prefiggono di implementare il *know how* necessario per la realizzazione di approcci di NBT (genome editing, cisgenesi) via CRISPR/Cas in melanzana e carciofo. In dettaglio, QUALIMEC prevede di sfruttare la cisgenesi ed il genome editing, per migliorare alcuni caratteri di rilevanza agronomica di melanzana (*S. melongena* L.) e carciofo (*Cynaria cardunculus* var. *scolymus* L.);

ATTESO che QUALIMEC è organizzato in tre attività che riguardano: i) l'induzione di partenocarpia in melanzana attraverso l'identificazione di geni endogeni con espressione ovulo/frutto-specifica la cui manipolazione determini lo sviluppo di frutti in assenza della fecondazione; ii) la riduzione del fenomeno di imbrunimento delle brattee di carciofo tramite l'inattivazione mediata da CRISPR/Cas9 dei geni della polifenoloossidasi (PPO) coinvolti nel fenomeno di ossidazione dei composti fenolici che determinano la colorazione brunastra nel capolino; iii) l'ottenimento di linee di melanzana dotata di resistenza durevole a *Fusarium oxysporum* f. sp. *melongenae* tramite l'isolamento di un gene di resistenza;

CONSIDERATO che i servizi sono necessari per espletare le attività del programma BIOTECH, progetto QUALIMEC;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n. 43 del 21/01/2019 e tutti gli atti ivi richiamati, con cui, per le motivazioni ivi contenute cui si fa rinvio:

- è stata autorizzata l'indizione di una procedura negoziata, suddivisa in tre lotti, ex art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per l'affidamento dei servizi specialistici a supporto della ricerca nell'ambito del programma BIOTECH, progetto QUALIMEC, previa pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione;
- è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il dott. Giuseppe Leonardo Rotino;

PREMESSO che l'appalto è stato suddiviso nei predetti tre lotti, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per favorire l'accesso alle microimprese, piccole e medie imprese, come identificate all'art. 3, comma 1, lett. aa) del citato Decreto;

PREMESSO che, come indicato nel citato Decreto n. 43/2019, è stata prevista per gli operatori economici la possibilità di presentare istanza di partecipazione per un unico lotto, per due o per tutti e tre i lotti, non essendo preclusa all'aggiudicatario di un lotto la possibilità di aggiudicarsi anche l'ulteriore lotto;

DATO ATTO che alla presente procedura possono partecipare solo ed esclusivamente, con riferimento ad ogni singolo lotto, gli operatori economici invitati che ne abbiano fatto esplicitamente richiesta nella manifestazione di interesse;

CONSIDERATI i seguenti elementi essenziali della procedura:

- **Oggetto:** affidamento dei servizi specialistici a supporto della ricerca nell'ambito del programma BIOTECH, progetto QUALIMEC:
Oggetto Lotto 1: servizio specialistico a supporto della ricerca riguardante la produzione e analisi di mutanti della melanzana per geni che possano indurre sviluppo partenocarpico del frutto attraverso un incremento della sintesi e/o dell'attività di auxina durante le prime fasi di sviluppo del frutto;

Oggetto Lotto 2: servizio specialistico a supporto della ricerca riguardante lo sviluppo e analisi di mutanti di melanzana per geni *Agamous Like* che possano indurre frutti partenocarpici;

Oggetto Lotto 3: servizio specialistico a supporto della ricerca riguardante lo sviluppo e analisi di carciofo con ridotto imbrunimento mediante inattivazione di PPO;

- **Importo stimato dei servizi per l'intera durata contrattuale:** € 114.750,00, IVA esclusa, suddiviso nei seguenti tre lotti:
 - Lotto 1 – QUALIMEC 01 € 40.980,00 Iva esclusa;
 - Lotto 2 – QUALIMEC 02 € 24.590,00, Iva esclusa;
 - Lotto 3 – QUALIMEC 03 € 49.180,00 Iva esclusa.
- **Durata dei servizi:** l'appalto dovrà essere eseguito entro e non oltre la data del 20.06.2021, fatto salvo eventuale differimento del termine qualora intervenga la proroga del progetto di ricerca, e avrà decorrenza dalla data di perfezionamento dei relativi contratti, distinta per ciascun lotto;
- **Criterio di aggiudicazione:** criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ex art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

CONSIDERATO che a norma della disciplina vigente in materia, trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sussiste l'obbligo di elaborazione del Documento Unico di Valutazione da Rischi di Interferenza (D.U.V.R.I.);

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO l'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i, secondo cui l'operatore economico non è tenuto ad indicare nell'offerta economica i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale;

RICHIAMATO l'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. che prevede, ove ricorrano i presupposti, di procedere all'esecuzione dei contratti in via d'urgenza;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 35, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che dispone: "*Per i contratti relativi a lavori e servizi: a) quando un'opera prevista o una prestazione di servizi può dare luogo ad appalti aggiudicati per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti*";

TENUTO CONTO di quanto disposto dal citato art. 35 comma 4 e comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il valore complessivo stimato della totalità dei lotti, ai soli fini dell'individuazione della disciplina procedurale applicabile, nonché della quantificazione della contribuzione dovuta all'A.N.A.C., ammonta a € 114.750,00;

CONDIVISI i criteri di valutazione che saranno presi in considerazione per la valutazione delle offerte ed i relativi fattori ponderali (offerta tecnica: punteggio massimo 80 punti – offerta economica: punteggio massimo 20 punti) indicati nella Lettera di invito e disciplinare di gara sulla base di quanto previsto dall'art. 95, comma 10 *bis*, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della L. n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), come novellato dalla legge 30.12.2018 n. 145 (legge di bilancio 2019), il quale con riferimento alle PP. AA. di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 (tra cui gli enti di ricerca) dispone:

- da un lato, la facoltà di aderire alle convenzioni Consip, ovvero l'obbligo di utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo come limiti massimi per la stipulazione dei contratti relativi all'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni;
- dall'altro, l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della P.A. (o ad altri mercati elettronici disponibili) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 fino alla soglia comunitaria;

PRESO ATTO che, al momento, non risultano attive Convenzioni Consip per i servizi di cui trattasi, alle quali eventualmente aderire;

PRESO ATTO che i servizi in oggetto, di carattere innovativo e prettamente specialistico, non sono reperibili sul Mercato Elettronico (*c.d. Marketplace*) della Pubblica Amministrazione (*c.d. MePA*);

VISTE le “*Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni*” dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) consultabili sul sito dell’Autorità e, in particolare, le Linee guida n. 4, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 aggiornate con delibere n. 206 del 01.03.2018 e n. 636 del 10.07.2019 recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, con cui si descrivono le modalità attraverso le quali effettuare indagini di mercato;

VISTO l’art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., relativamente agli affidamenti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del citato Decreto;

VISTO l’avviso per l’acquisizione delle manifestazioni di interesse pubblicato sul sito istituzionale del CREA in data 29/01/2019, redatto in conformità alle linee guida A.N.A.C. n. 4, nonché al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO che tramite la pubblicazione sul sito del CREA del predetto Avviso esplorativo l’Ente ha assicurato opportuna pubblicità all’indagine di mercato e ha assolto, altresì, agli obblighi di trasparenza dell’attività amministrativa;

ATTESO che il suddetto Avviso ha previsto l’inoltro delle candidature, tramite P.E.C., presso il Centro di afferenza del R.U.P., entro le ore 10:00 del giorno 12.02.2019, in ottemperanza ai principi di *par condicio*, buon andamento, imparzialità e trasparenza;

PREMESSO che entro il termine previsto per la ricezione delle candidature sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

Lotto 1

- Università di Verona, Dipartimento di Biotecnologie – P. Iva 01541040232, Codice fiscale 93009870234;

Lotto 2

- Università degli studi di Milano – P. Iva 03064870151 e C. fiscale 80012650158;

Lotto 3

- Università degli studi di Torino, Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari – P. Iva 02099550010, C. fiscale 80088230018.

DATO ATTO che l'elenco degli invitati sarà reso noto solo dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte, in ottemperanza all'art. 53, comma 2, lett. b) e comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il quale dispone che nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse non può essere comunicato a terzi o reso noto in qualsiasi altro modo, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

VISTI tutti gli atti della procedura di gara e, in particolare, il Capitolato Tecnico-Prestazionale di ciascun lotto e la Lettera di invito e disciplinare di gara con i relativi allegati;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n. 1572/2018, con cui è stato disposto l'affidamento del "servizio di gestione di una piattaforma informatica per l'effettuazione di gare telematiche per il CREA" all'operatore economico Studio Amica Soc. Coop.;

VISTA la Trattativa Diretta n. 750644/2018 esperita sul MePA per l'affidamento del servizio di cui al predetto Decreto n. 1572/2018;

PRESO ATTO che la succitata piattaforma informatica ad oggi non è pienamente operativa in quanto non ancora testata sulle procedure di affidamento di appalti pubblici gestiti dal CREA come Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che, nelle more della piena operatività della suddetta piattaforma informatica, si ritiene necessario e vitale per la prosecuzione delle attività di ricerca dell'Ente svolgere in modalità tradizionale (cartacea) le procedure di gara relative all'affidamento dei servizi specialistici in oggetto, al fine di non aggravare ulteriormente le tempistiche previste dal programma BIOTECH, nonché di scongiurare il grave danno all'interesse pubblico che potrebbe scaturire dalla mancata realizzazione delle attività di ricerca del predetto programma e dalla eventuale perdita del relativo finanziamento;

ATTESO che BIOTECH riveste una importanza strategica per l'Ente in quanto programma italiano all'avanguardia sul *genome editing*, interamente finanziato dal MIPAAFT con uno stanziamento di € 5.966.500,00 e parte del Piano triennale di ricerca straordinaria del CREA, già approvato dal Ministero vigilante (Decreto MIPAAF n. 25807 del 06.10.2017);

VISTA la Deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, aggiornata dalla successiva Deliberazione dell'A.N.A.C. n. 157/2016, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di verificare i requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS per gli affidamenti nei settori ordinari di importo pari o superiore ad € 40.000,00;

PRESO ATTO che la presente procedura rientra nell'obbligo di cui alla Deliberazione dell'A.V.C.P. n. 111/2012, aggiornata dalla successiva n. 157/2016 in quanto l'importo a base della procedura di gara è superiore a € 40.000,00;

PREMESSO che il soggetto abilitato alle verifiche dei requisiti tramite il sistema AVCPASS è il R.U.P. della presente procedura;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006), che ha introdotto il contributo di partecipazione alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 65 della suddetta legge n. 266/2005, il quale dispone che l'A.N.A.C. determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

VISTA la Delibera A.N.A.C. n. 1174/2018, in vigore dal 01.01.2019 che, in attuazione della suindicata legge n. 266/2005, stabilisce l'entità della contribuzione dovuta in relazione all'importo posto a base della procedura di gara, nonché le modalità e i termini di versamento della predetta contribuzione da parte dei soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

PRESO ATTO che, conformemente a quanto previsto dalla predetta Delibera A.N.A.C. n. 1174/2018, *“Gli operatori economici che partecipano a procedure di scelta del contraente per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, suddivise in più lotti, devono versare il contributo ... corrispondente al valore di ogni singolo lotto per il quale presentano offerta”*;

PRESO ATTO che, con riferimento alla procedura di che trattasi, tenuto conto del valore dei singoli lotti, gli operatori economici non devono versare il contributo obbligatorio all'A.N.A.C.;

VISTO l'art. 3, punto 4 della predetta Delibera A.N.A.C. n. 1174/2018: *“Per ciascuna procedura di scelta del contraente per contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, suddivisa in più lotti, l'importo dovuto dalle stazioni appaltanti verrà calcolato applicando la contribuzione corrispondente al valore complessivo posto a base di gara”*;

PRESO ATTO che, in conformità alla suddetta Delibera A.N.A.C. n. 1174/2018, a fronte di un importo posto a base della procedura di gara *“Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000”*, è previsto un contributo da parte della stazione appaltante pari a € 30,00;

VISTA la dichiarazione resa e conservata agli atti del Centro di afferenza del nominato R.U.P. e relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità per lo svolgimento delle attività relative alla procedura di cui trattasi;

DECRETA

Articolo 1

Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione, nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Articolo 2

Sono approvati, per le motivazioni di cui in premessa, il Capitolato Tecnico-Prestazionale di ciascun lotto, la Lettera di invito e disciplinare di gara e gli allegati relativi ai tre lotti della procedura di cui all'art. art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n.50/2016 s.m.i., da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento dei servizi specialistici a supporto delle attività di ricerca, riferiti ai seguenti tre lotti:

Lotto 1 – QUALIMEC 01 Oggetto: servizio specialistico a supporto della ricerca riguardante la produzione e analisi di mutanti della melanzana per geni che possano indurre sviluppo partenocarpico del frutto attraverso un incremento della sintesi e/o dell'attività di auxina durante le prime fasi di sviluppo del frutto;

Lotto 2 – QUALIMEC 02 Oggetto: servizio specialistico a supporto della ricerca riguardante lo sviluppo e analisi di mutanti di melanzana per geni Agamous Like che possano indurre frutti partenocarpici;

Lotto 3 – QUALIMEC 03 Oggetto: servizio specialistico a supporto della ricerca riguardante lo sviluppo e analisi di carciofo con ridotto imbrunimento mediante inattivazione di PPO.

L'appalto dovrà essere eseguito entro e non oltre la data del 28.06.2021, fatto salvo eventuale differimento del termine qualora intervenga la proroga del progetto di ricerca, e avrà decorrenza dalla data di perfezionamento dei relativi contratti, distinta per ciascun lotto;

La Stazione Appaltante riserva, altresì, la facoltà di ricorrere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Articolo 3

Sono approvati i requisiti di partecipazione e i criteri di valutazione che saranno presi in considerazione per la valutazione delle offerte e i relativi fattori ponderali (offerta tecnica: punteggio massimo 80 punti – offerta economica: punteggio massimo 20 punti) così come indicati nella Lettera di invito e disciplinare di gara.

Articolo 4

Sono invitati a presentare offerta i seguenti operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare:

Lotto 1

- Università di Verona, Dipartimento di Biotecnologie – P. Iva 01541040232, Codice fiscale 93009870234;

Lotto 2

- Università degli studi di Milano – P. Iva 03064870151 e C. fiscale 80012650158;

Lotto 3

- Università degli studi di Torino, Dipartimento di Scienze agrarie, forestali e alimentari – P. Iva 02099550010, C. fiscale 80088230018.

Articolo 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, nella persona del dott. Giuseppe Leonardo Rotino, Ricercatore in servizio presso il Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica (CREA-GB), nonché referente del progetto QUALIMEC, curerà i correlati adempimenti di legge.

Articolo 6

L'importo contrattuale massimo presunto, riferito ai singoli lotti è così stimato:

Lotto	Descrizione	Importo massimo stimato, IVA esclusa
Lotto 1	QUALIMEC 01	€ 40.980,00
Lotto 2	QUALIMEC 02	€ 24.590,00
Lotto 3	QUALIMEC 03	€ 49.180,00
Totali		€ 114.750,00

La relativa spesa troverà copertura sul bilancio 2019 del Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica (CREA-GB), sul capitolo 1.03.02.11.009.01 “Prestazioni tecnico-scientifiche”, CRAM 1.02.01, ob.fu 1.99.02.21.00.E (CUP C96C18001340001) di pertinenza del Centro.

Le predette somme verranno impegnate nel pertinente capitolo di bilancio, **in relazione all'importo risultante in sede di aggiudicazione della procedura di gara.**

Articolo 7

È autorizzata la registrazione del presente appalto di servizi sul Sistema Informativo Monitoraggio Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) per il rilascio del codice CIG e l'imputazione della somma di € 30,00 per la contribuzione in favore dell'A.N.A.C. a carico del Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica (CREA-GB), sul capitolo 1.02.01.99.999 “*Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente*” – C.R.A.M 1.02.01 del bilancio ordinario del 2019, che offre la necessaria disponibilità.

Articolo 8

Copia del presente Decreto viene trasmessa:

- al dott. Giuseppe Leonardo Rotino, R.U.P. della presente procedura;
- al dott. Luigi Cattivelli, Coordinatore scientifico del programma BIOTECH e, pertanto, del progetto QUALIMEC, nonché responsabile amministrativo per il CREA - GB;
- al dott. Pio Federico Roversi, responsabile amministrativo per il CREA - DC;

Articolo 9

Del presente Decreto viene data adeguata pubblicità a norma dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.

F.to
Antonio Di Monte
Direttore Generale f.f.